

## SICUREZZA STRADALE

### **Strada provinciale 661 in Alta Langa: sopralluogo di Costa e Rossotti**

*Lungo i percorsi più frequentati dalle moto, presto una riunione in Provincia*

Cuneo Il presidente della Provincia Raffaele Costa li ha voluti contare di persona: almeno 200 i motociclisti che domenica mattina 29 giugno hanno percorso la strada provinciale 661 della “Pedaggera” in Alta Langa, da Dogliani a Murazzano e da Paroldo a Montezemolo, attraversando i comuni di Belvedere Langhe, Murazzano, Paroldo e Sale San Giovanni. “Solo una ventina andava troppo forte, la maggioranza viaggiava in modo adeguato, rispettando i limiti e la segnaletica”. Costa ha effettuato il sopralluogo dalle 9,30 alle 13 con l'assessore alle Politiche giovanili, Simona Rossotti, su una delle strade più pericolose della Granda, dove i centauri si sfidano in velocità risalendo le curve della collina. “Alcuni motociclisti avevano scambiato la strada per una pista – ha aggiunto l'assessore Rossotti – e vorrei invitare queste persone a viaggiare con più cautela, anche per evitare di incorrere in pesanti sanzioni”.

Lungo la strada della Langa sono stati, infatti, istituiti maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine che hanno permesso di migliorare la situazione degli incidenti. Costa e Rossotti hanno anche incontrato la popolazione locale e molti cittadini hanno espresso preoccupazione per l'imprudenza di alcuni motociclisti. “L'impressione – hanno aggiunto - è che ci sia da parte dei cittadini preoccupazione per la circolazione eccessiva e imprudente, ma anche apprezzamento nei confronti dei motociclisti più prudenti che con la loro presenza aiutano il turismo e l'economia di un territorio disagiato e marginale”.

“In quest'ultimo anno e mezzo la situazione è migliorata grazie anche all'aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine che abbiamo visto in azione anche questa mattina all'altezza del Comune di Murazzano – hanno aggiunto-. E' importante andare avanti seguendo la linea intrapresa. Per prevenire situazioni di pericolo che mettono a repentaglio la vita umana è necessario individuare una via di mezzo equilibrata che comporti



**UFFICIO STAMPA**

***ComunicatoStampa***

Cuneo, lì 30 giugno 2008

obbligatoriamente la riduzione della velocità da parte dei motociclisti. Verrà presto convocata in Provincia una riunione di sindaci e amministratori dell'area interessata". (27-411cv08)